Risarcimento del danno per il mancato mantenimento per il figlio naturale non riconosciuto, anche se il riconoscimento avviene dopo 40 anni.

Il testo integrale[1]

Aprire il seguente collegamento

Corte di Cassazione, sezione I, sentenza 10 aprile 2012 n. 5652.

Per gli ermellini non può dubitarsi, con riferimento al caso di specie, come il disinteresse dimostrato da un genitore nei confronti di un figlio, manifestatosi per lunghi anni e connotato, quindi, dalla violazione degli obblighi di mantenimento, istruzione ed educazione, determini un vulnus, dalle conseguenze di entità rimarchevole ed anche, purtroppo, ineliminabili, a quei diritti che, scaturendo dal rapporto di filiazione, trovano nella carta costituzionale (in particolare agli articoli 2 e 30) e nelle norme di natura internazionale recepite nel ostro ordinamento un elevato grado di riconoscimento e di tutela.

Sorrento, 11 aprile 2012. Avv. Renato D'Isa

[1]Scaricabile e consultabile sul sito del Sole 24ore – Guida al Diritto
http://www.diritto24.ilsole24ore.com/guidaAlDiritto/civile/civile/sentenzeDelGiorno/2012/04/non-riconosce-il-figlio-dopo-40-anni-liquidato-anche-il-danno-morale.html